

Verbale comitato cantonale straordinario

Mercoledì 2 aprile 2025, ore 20.00, su zoom

Verbalista: Luca Pizzetti

Presenti con diritto di voto (28):

Bedolla Lara, Bezzola Luciano, Biscossa Anna, Boscolo Lisa, Campisano Antonello, Carlo Lepori, Chiesa Damiana, Colangelo Mario, Cometta Joy-Giorgio, De Blasi Daniele, De Stefani Massimiliano, Derada Tania, Killer Hermes, Lepori Daria, Marisa Filippini, Montella Martha, Morenzoni Dante, Pea Gherardo, Pizzetti Luca, Pulino Rodolfo, Riget Laura, Rossi Clio, Rossi Silvia, Scascighini Lorenzo, Sirica Fabrizio, Stathis Anastasios, Tahir Hacem, Trezzini Antonio

Ospiti presenti, senza diritto di voto (4):

Albi Francesco, Carlevaro Eva, Mutti Silvana, Stojanovic Nenad

20:00: Apertura del comitato cantonale

- **Martha e Hacem** danno il benvenuto ai presenti e aprono il comitato cantonale straordinario.
- L'ordine del giorno allegato alla convocazione è approvato.
- Vengono elette quali scrutatrici **Martha e Damiana**.
- Il Verbale del comitato cantonale del 12.03.2025 è **approvato a larga maggioranza**, con 5 astenuti e nessun contrario.

20:15: Discorso della copresidenza del PS Ticino, Laura Riget e Fabrizio Sirica

Laura Riget parla dell'importante vittoria ottenuta in GC, che ha permesso di evitare il taglio dei sussidi cassa malati grazie all'ottima riuscita del referendum. Spiega inoltre come siano necessarie proposte concrete, che da una parte vadano a ridurre i costi della sanità (a medio termine) e, dall'altra, portino a ridistribuire i costi in modo equo (a corto termine). L'iniziativa del 10% ha proprio questo obiettivo: ridistribuire maggiormente i costi, allargando la fascia dei beneficiari e chiedendo un maggior contributo alle fasce più abbienti della popolazione, anche attraverso l'innalzamento del moltiplicatore cantonale.

Fabrizio Sirica riprende il tema spiegando che la solidarietà tra sani e malati, giovani e anziani, fasce più abbienti e meno abbienti è fondamentale. I premi uguali per tutte e tutti sono insostenibili; per questo è essenziale redistribuire i costi, come proposto dall'iniziativa, che rappresenta l'opportunità di politica sociale più importante attualmente in Ticino. **Fabrizio** affronta inoltre il tema degli attacchi alla scuola e ai funzionari pubblici: la scuola ha dei problemi reali (circostanziati e non generalizzati), che, attraverso l'ascolto, l'analisi e il lavoro, sono affrontati da **Marina** e dal DECS con molta professionalità. Gli attacchi strumentali di alcuni partiti al DECS e ai funzionari non fanno per nulla bene al mondo della scuola: i problemi sono da affrontare, gli attacchi strumentali vanno rigettati.

Proprio a testimonianza di questo la copresidenza scusa l'assenza di **Marina**, impegnata in una riunione con i docenti affiliati alla VPOD.

**20:40: Presentazione della votazione del 15 giugno e raccomandazione di voto:
Iniziativa popolare del 18 ottobre 2022 “Per cure socio sanitarie e prestazioni
socioeducative di qualità”**

Presentazione

Giulia Petralli di VPOD presenta l’iniziativa lanciata dai sindacati e sostenuta dalla Direzione del PS.

- Il settore socio sanitario e socio educativo rappresenta un pilastro fondamentale per il benessere e la dignità della società. Tuttavia, si riscontrano criticità significative, tra cui condizioni lavorative inadeguate per il personale e una qualità dell’assistenza non sempre adeguata per pazienti e utenti.
- L’iniziativa popolare prevede l’introduzione di cinque principi cardine per migliorare il settore socio sanitario e socio educativo:
 1. Condizioni lavorative minime valide per tutto il settore socio sanitario e socio educativo in modo da garantire una maggiore attrattività e una maggiore durata delle carriere professionali (evitare l’abbandono precoce).
 2. Codificare i diritti di pazienti e utenti.
 3. Valutazione indipendente e trasparente della qualità nelle strutture.
 4. Organi di mediazione per pazienti, utenti e personale.
 5. Pianificazione cantonale e alta sorveglianza parlamentare sul settore.
- L’iniziativa mira a migliorare le condizioni del **personale** del settore socio sanitario e socio educativo attraverso una legge quadro, tutelando i diritti dei **pazienti** e promuovendo una riforma per una migliore **coesione sociale**.

Discussione

Sull’importanza del sostegno a questi due settori professionali e all’iniziativa emergono alcune testimonianze: come l’aumento di complessità delle prese a carico dei giovani da parte degli educatori (**Fabrizio**); l’importanza del sostegno al personale sanitario anche da parte dei vertici delle strutture (**Damiana**); l’importanza del riportare i pazienti al centro della sanità attraverso il coinvolgimento partecipativo (**Anastasios**); l’importanza della formazione di una coesione fra il personale e i pazienti, anche attraverso l’educazione del personale sul tema del diritto dei pazienti (**Denise**); le difficoltà provocate nella vita privata a causa di turni, orari e picchetti di lavoro proibitivi (**Hacem**).

Votazione

La direzione raccomanda al CC di sostenere l’iniziativa.

Il comitato raccomanda di votare Sì all’iniziativa con un voto **unanime**.

**21:10: Presentazione della votazione del 15 giugno e raccomandazione di voto:
Decreto legislativo del 17 settembre 2024 concernente lo stanziamento di un credito netto
di 7,11 milioni di franchi e l’autorizzazione alla spesa di 16,63 milioni di franchi per la
riorganizzazione del nodo intermodale alla stazione FFS di Locarno-Muralto**

Presentazione

Hermes Killer, presenta – in qualità di coordinatore del Gruppo Territorio Ambiente del PS Locarno – il primo oggetto in votazione il prossimo 15 giugno, riguardante il credito al nodo intermodale alla stazione FFS di Locarno-Muralto.

- **Progetto:**

- la riorganizzazione del nodo intermodale della stazione ferroviaria di Locarno, nel territorio di Muralto, riveste un ruolo determinante per completare l'auspicato salto di qualità del sistema di trasporto pubblico cantonale e rappresenta per questo un'opera centrale del Progetto di Agglomerato del Locarnese (PALoc). Il progetto, contro il cui credito è stato lanciato un referendum, rappresenta la miglior variante sia in termini di sicurezza dei pedoni e ciclisti, che funzionali e di intermodalità fra tutti i vettori di trasporto pubblico.
- il progetto prevede un significativo miglioramento della zona di Piazza Stazione e di Viale Cattori grazie all'introduzione di una zona d'incontro, la riqualifica dello spazio pubblico con nuove piantumazioni e arredo urbano.
- verrà inoltre ridotto drasticamente il traffico privato motorizzato su Viale Cattori, con una diminuzione di circa 2'200 transiti giornalieri di automobili, a fronte di un aumento di transiti del trasporto pubblico con 250 autobus.

▪ **Referendum:**

- Il referendum è stato promosso da un gruppo di poche persone interessate soprattutto al mantenimento dei parcheggi davanti alle proprie proprietà e attività commerciali, più interessati al mantenimento del traffico motorizzato che alla mobilità dolce.
- Il referendum non propone alcuna variante concreta, fattibile e soprattutto migliorativa rispetto alla variante proposta dal Cantone;
- Il rischio concreto del referendum è quello del mantenimento ancora per anni dello status quo: con bus costretti a manovre di retromarcia sui piazzali per mancanza di stalli a scapito della sicurezza dei pedoni, fermate non conformi alle esigenze dei disabili, situazioni di pericolo e conflitti fra i vari utenti.

▪ **Conclusione:**

- Tutti i futuri progetti di mobilità sostenibile del locarnese dipendono da questo progetto. Senza di esso non sarà possibile alcun tipo di miglioramento del trasporto pubblico nel breve-medio termine.
- In tutto il Ticino sono stati (Bellinzona, Chiasso, Mendrisio) o saranno realizzati (Giubiasco, Lugano, ecc.) progetti simili. Se passasse il referendum Locarno rimarrebbe l'unico agglomerato senza un'opera di questo tipo, indispensabile per il trasporto pubblico e l'interconnessione della **Città Ticino**.
- Il tema non è di valenza regionale, proprio perché un'infrastruttura di trasporto pubblico che favorisce la mobilità deve essere interconnessa con il resto della rete. Proprio per questo, il tema è di importanza cantonale.

Discussione:

L'importanza del sostegno al credito del progetto è ribadita da alcuni presenti: è ribadita l'importanza dell'opera per il progetto della Città Ticino (**Francesco**); è importante un supporto compatto da parte del PS al progetto di mobilità, soprattutto anche al di fuori del Locarnese (**Fabrizio**); si proverà a far ribadire nuovamente il proprio sostegno al progetto anche da parte della Commissione Regionale Trasporti del Mendrisiotto (**Joy**); si sottolinea l'importanza dello spazio di Piazza Stazione per l'aggregazione dei giovani (**Hacem**).

Votazione

La direzione raccomanda al CC di sostenere l'iniziativa.

Il comitato raccomanda di votare SÌ all'iniziativa con un voto **unanime**.

21:40 Comunicazione su riorganizzazione del segretariato

Nomina segretaria politica

Fabrizio Sirica informa il CC sulla riorganizzazione del segretariato in seguito alle dimissioni di Eva, al prepensionamento di Paola, nonché al termine dell'attività di Marilena per la parte relative alla contabilità. Questi importanti cambiamenti, pur inizialmente parzialmente destabilizzanti,

rappresentano un'occasione, attraverso un'analisi dettagliata del funzionamento del segretariato, per rivedere parzialmente le mansioni e l'organizzazione di quest'ultimo.

Sulla base di questa analisi si è cercato di stilare un identikit della persona da cercare per il segretariato politico, che:

- i) fosse attiva all'interno del partito e conoscesse al meglio i meccanismi e le persone (le prossime elezioni cantonali sono già dietro l'angolo);
- ii) avesse delle spiccate doti organizzative e di coordinazione di campagne (preferibilmente politiche);
- iii) fosse molto vicina ai temi partecipativi ed in grado di portare entusiasmo nella propria attività.

Sulla base di quanto sopra si è individuato nella persona di **Lisa Boscolo** la figura ideale per ricoprire il ruolo quale segretaria politica del partito (al 70%, a partire dal 18 agosto). ["applausi virtuali" da parte dei presenti].

Fabrizio, in modo trasparente, spiega quali sono state le ragioni per cui la direzione (pur con un parere non unanime) ha deciso di non aprire un concorso. Le principali motivazioni sono:

- i) il **profilo** di **Lisa** rispecchia alla perfezione l'identikit ricercato dalla copresidenza e sostenuto in modo unanime dalla direzione;
- ii) a livello di **tempistiche** un concorso avrebbe preso più tempo, rendendo una nomina (considerati i tempi di disdetta) estremamente difficile entro agosto, mese fondamentale per l'organizzazione delle attività politiche autunnali-invernali;
- iii) l'apertura pro forma di un concorso, nonostante fosse già stata trovata la persona ideale, avrebbe rappresentato una mancanza di rispetto e una perdita di tempo per chi avrebbe partecipato al concorso.

Lisa Boscolo prende la parola e ringrazia per il sostegno ricevuto. Spiega brevemente ai presenti quanto sia felice di affrontare questa esperienza con la copresidenza, la direzione e, più in generale, con tutto il partito. Lisa ricorda come, oltre ad aver collaborato con Laura e Fabrizio nel comitato della GISO, si sia avvicinata al PS grazie all'entusiasmo che le era stato trasmesso dall'allora segretario politico Carmelo Diaz del Moral. Pensare di poter rivestire a sua volta un ruolo così importante, per contribuire a far crescere e plasmare il partito, oltre a essere un motivo di orgoglio e responsabilità, rappresenta per lei la chiusura di un cerchio.

Fabrizio precisa inoltre che a Lisa, in quanto deputata in GC, è data totale libertà di decidere in autonomia (anche di non portare avanti una campagna), qualora, in via del tutto ipotetica, non dovesse sostenere politicamente un tema promosso dalla direzione. Un'eventuale candidatura di Lisa al CdS o al CN non è esplicitamente esclusa dal contratto di lavoro; tuttavia, in tal caso, andrà valutata con la direzione e approvata dal congresso. Laddove dovessero sorgere altri eventuali conflitti di interesse, le scelte operative saranno delegate alla direzione.

Martha, Hacem e Damiana esprimono i propri auguri a Lisa a nome del CC e delle sezioni.

Fabrizio spiega che per i ruoli amministrativi lasciati vacanti da Paola e Marilena, i quali prevedono principalmente la gestione del tesseramento, le richieste di finanziamento, la gestione della contabilità e le pratiche amministrative legate alla gestione del personale, verranno ricoperti da **Niccolò Mazzi-Damotti** con un impiego al 20%.

Per la campagna sull'iniziativa del 10% sarà assunto, con un impiego al 60% per il periodo dal 1° maggio al 30 settembre 2025, quale campaigner, **Santiago Storelli**. Questa assunzione permetterà soprattutto a Laura e Fabrizio di essere parzialmente scaricati, considerato che in quel periodo si occuperanno ad interim di portare avanti le mansioni della segreteria politica.



22:05: Eventuali

- **Joy Cometta** riferisce dei problemi in Val Mara legati al fatto di non poter scegliere con indipendenza il proprio corpo pompieri. Chiede pertanto un intervento politico a livello cantonale da parte del partito.
- **Damiana**, attiva anche nell'*associazione Mendrisiotto Regione Aperta*, porta la sua diretta testimonianza sulla triste vicenda che ha visto la morte di un migrante 14enne non accompagnato. Sostiene che sia molto importante che il PS torni a trattare in modo più attivo il tema della migrazione. Chiede quindi la disponibilità per l'inoltro di un atto parlamentare da parte del partito (**Daria** si rende disponibile).

22:15: fine del comitato cantonale